



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

AOO ~~005/27~~ 09/2019/00 277

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

AI DIRETTORI GENERALI delle ASL

E per il loro tramite
**DIRETTORI DEI DISTRETTI SOCIOSANITARI
RESPONSABILI URP
RESPONSABILI AMMINISTRATIVI ASSEGNO DI CURA**

Oggetto: Legge Regionale n. 3/2016 e R.R. n. 8/2016 e ss.mm.ii. – Reddito di Dignità regionale (RED). Aggiornamento fase di avvio della Misura ReD 3.0 (D.G.R. n. 703/2019 - A.D. 468/2019) –ASSEGNI DI CURA.

Come noto lo scorso 24 giugno 2019 ha preso avvio la fase di presentazione delle istanze per l'ammissione alla nuova ed aggiornata versione della misura regionale di sostegno al reddito ed inclusione sociale attiva denominata Reddito di Dignità (ReD 3.0).

Questa nuova edizione della misura regionale tende ad individuare e supportare target specifici di utenza che si trovino in condizioni di fragilità e/o indigenza per svariate circostanze.

Fra i target citati rientra anche quello dei cittadini che presentano all'interno del proprio loro nucleo familiare una persona gravemente non autosufficiente che abbia fatto domanda di accesso all'Assegno di Cura regionale e la cui istanza sia risultata, dopo l'istruttoria di merito da condotta dalle ASL, **ammissibile a beneficio ma non finanziata** per carenza di risorse disponibili.

Proprio questi cittadini sono coloro che possono **candidarsi al ReD 3.0 nel ruolo di care-giver a beneficio del proprio congiunto convivente** che sia, come detto, fra gli **ammissibili non finanziati** per la misura Assegno di Cura.

1950-1951
1952-1953

1954-1955
1956-1957

1958-1959
1960-1961

1950-1951

1952-1953
1954-1955
1956-1957

1958-1959
1960-1961

1962-1963
1964-1965

1966-1967
1968-1969

1970-1971
1972-1973

1974-1975
1976-1977

1978-1979
1980-1981

1982-1983
1984-1985

1986-1987

1988-1989
1990-1991

1992-1993
1994-1995

1996-1997
1998-1999

2000-2001
2002-2003

2004-2005
2006-2007

2008-2009
2010-2011

2012-2013
2014-2015



E' utile precisare che l'Avviso Pubblico di accesso al Reddito di Dignità 3.0 (Atto Dirigenziale n. 468/2019) prevede espressamente, per il succitato target, i requisiti generali e specifici di accesso descritti nel prospetto che segue.

Requisiti generali

- *Avere compiuto almeno 18 anni di età e non avere compiuto il 67esimo anno di età;*
- *Essere residenti in un Comune pugliese;*
- *Essere cittadino italiano ovvero comunitario ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero apolide in possesso di analogo permesso ovvero titolare di protezione internazionale (asilo politico - protezione sussidiaria) ovvero straniero in possesso di regolare permesso di soggiorno;*
- *Assenza tra i componenti del nucleo, di percettori del Reddito di Inclusione (D.lgs. 147/2017), di percettori del Reddito di Dignità (L.R. 3/2016) e di percettori del Reddito di Cittadinanza (L. n. 26/2019);*
- *Essere disponibili a sottoscrivere un Patto di inclusione sociale attiva.*

Requisiti specifici

- *Essere residenti da almeno 12 mesi in un Comune pugliese;*
- *Il nucleo attestato nell'ISEE deve essere composto da almeno un componente che risulta beneficiario non finanziabile dell'Assegno di cura per la non autosufficienza di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 642 del 17 ottobre 2018 e pubblicato sul BURP n. 134 del 18 ottobre 2018;*
- *Il cittadino richiedente deve dichiarare di intendere farsi carico, in qualità di care giver, del lavoro di cura per l'assistenza a tale componente;*
- *Il valore ISEE ordinario non deve superare € 20.000,00;*

Si rammenta, altresì, che l'Avviso citato ha disposto l'avvio della fase di raccolta delle domande a partire dal 24 giugno 2019, attraverso apposita piattaforma



telematica dedicata alla misura ReD 3.0 accessibile sul portale www.sistema.puglia.it (link *ReD 2019 – Sezione Bandi in corso*).

Premesso tutto ciò, appare utile a tal proposito offrire un primo sintetico quadro della situazione inerente la fase di accesso alla misura citata con particolare riferimento al target riguardante le famiglie dei richiedenti Assegno di Cura.

Alla data del **10 settembre 2019** (a due mesi e mezzo dall'avvio della misura) si registrano a sistema circa 1.600 domande di accesso al ReD 3.0. Di queste ve ne sono più di 800 (50%) che afferiscono alla categoria in oggetto (Assegno di cura).

Va rilevato, però, che si tratta per lo più di una domanda "impropria" nel senso che solo 380 di queste domande provengono da nuclei familiari rientranti effettivamente nella "categoria" degli ammissibili non finanziati su Assegno di cura e pertanto potenzialmente "eleggibili" al ReD.

Ancora più interessante è, poi, il dato dei nuclei familiari potenzialmente interessati dalla misura in questione che ammonta a 4.700 (di cui più del 90% ha la propria istruttoria chiusa sulla procedura Assegno di cura e quindi può potenzialmente candidarsi al ReD avendo anche gli altri requisiti di accesso prima citati). Si stima, pertanto, che vi siano oltre 4.000 nuclei familiari che sono potenzialmente eleggibili alla misura in oggetto ma non hanno ancora presentato istanza di accesso.

Stante tale stato di cose risulta quanto mai utile investire in modo sinergico per offrire una diffusa ed ampia informazione ai nuclei familiari interessati dalla misura in oggetto (non finanziati su Assegno di cura anche se ammissibili e quindi potenzialmente eleggibili a ReD 3.0), al fine di far pervenire notizie ed informazioni utili per l'accesso a tale opportunità.

A tal proposito può essere altresì utile rassicurare i cittadini interessati anticipando che non sarà pregiudicato l'accesso ad un prossimo avviso "Assegno di cura" per coloro che decideranno di fare domanda (ed avranno accesso) al Reddito di Dignità 3.0, ovviamente garantendo la non contemporanea fruizione dei due benefici.

Si sollecitano, pertanto, tutti i destinatari della presente a porre in essere ogni azione di sensibilizzazione (attraverso i vari canali di informazione e comunicazione già esistenti, fisici e telematici) utile a convogliare la domanda potenziale verso la misura in oggetto, anche in considerazione dell'elevato bisogno riscontrato e della



enorme pressione esercitata, proprio da coloro che, pur avendo i requisiti di accesso all'Assegno di cura (ammissibili) non si sono visti riconoscere il beneficio citato.

Proprio nell'ottica della sinergia inter-istituzionale prima richiamata, si informa che nei giorni scorsi le strutture tecniche del Dipartimento e della Sezione scriventi hanno incontrato tutti i referenti dei 45 Ambiti territoriali al fine di fornire loro un quadro della situazione sollecitandoli al contempo ad una più diffusa azione di comunicazione e sensibilizzazione delle opportunità presentate dalla misura in oggetto a beneficio dei rispettivi territori.

Parallelamente si comunica che a breve partirà anche una campagna di comunicazione dedicata al tema, attivata direttamente dalla Regione Puglia.

Ulteriori informazioni e materiale scaricabile sono disponibili all'indirizzo:

<http://red.regione.puglia.it/>

<https://pugliasociale.regione.puglia.it/>

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.



Dirigente ad interim della Sezione

Vito Bavaro

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Vito Montanaro